



UNIONCAMERE



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI SETTORIALI IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA DEL MERCATO, E TUTELA DEI CONSUMATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA E CONFORMITA' DEI PRODOTTI.

ANNUALITA' 2019

TRA

L'Unione Italiana delle Camere di commercio in seguito denominata "Unioncamere", avente sede legale in P.zza Sallustio n° 21 – Roma, P.I. 010000211001, rappresentata dal Segretario Generale Dr. Giuseppe Tripoli, nato a Randazzo (CT) il 30/11/1959, cod. fis. TRPGPP59S30H175T

da una parte

E

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brescia in seguito denominata "Camera di commercio", avente sede legale in via Einaudi n° 23 – Brescia, P.I. 00859790172 rappresentata dal Segretario Generale Dr. Massimo Ziletti, nato a Brescia (BS) il 22/08/1964, cod. fis. ZLTMSM64M22B157V

dall'altra parte

- il regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- la decisione (CE) n. 768/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa ad un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i., riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ed in particolare l'art. 2 comma 2 "*Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a: (...) lett. c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge*";
- il decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 (Parte IV, Titolo I, artt. 102 e ss.), attuazione della direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 dicembre 2001 relativa alla sicurezza generale dei prodotti;
- il decreto legislativo n. 86 del 19 maggio 2016, attuazione della direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- il decreto legislativo n. 54 dell'11 aprile 2011, attuazione della direttiva 2009/48/CE

del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sulla sicurezza dei giocattoli;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito Ministero) esercita le funzioni di autorità nazionale di vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti alle disposizioni previste nelle richiamate normative settoriali;
- il Ministero si avvale della collaborazione delle Camere di commercio per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, dell'art. 2, comma 2, lettera c), della legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i. nonché delle predette normative settoriali;
- l'Unioncamere ha il compito di curare e rappresentare gli interessi generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del Sistema Camerale italiano ai sensi dell'art. 7 della legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.;
- il regolamento (CE) n. 765/2008 impone agli Stati Membri di dotarsi di programmi generali e settoriali di vigilanza del mercato. I primi si basano su principi di vigilanza proattiva, e quindi il campionamento dei prodotti da controllare viene effettuato in conformità ad un'analisi preventiva e potenziale dei rischi per la salute e sicurezza, mentre i secondi muovono da situazioni di rischio potenziale o concreto nell'utilizzo del prodotto segnalate da consumatori, operatori economici e loro associazioni o anche a cura delle Istituzioni europee;
- dal 2009 il Ministero, in attuazione degli adempimenti previsti nel regolamento (CE) n. 765/2008, stipula con l'Unioncamere convenzioni per definire ed attuare programmi di vigilanza del mercato, sia di natura generale che settoriale. Tali programmi comprendono sia lo svolgimento di attività di controllo, a cura delle Camere di commercio, che attività generali e di supporto, a cura dell'Unioncamere e con l'ausilio delle proprie società *in house*;
- per il 2019 il Ministero ha richiesto nuovamente il coinvolgimento del sistema camerale per la realizzazione di nuovi programmi settoriali di controllo su prodotti che la Commissione europea, nell'ultimo rapporto Rapex disponibile, ha ritenuto più a rischio, e cioè: gli articoli di puericultura e prima infanzia, i prodotti elettrici e i giocattoli;
- per dare attuazione agli intenti di cui al punto precedente è necessario siglare appositi accordi, il Ministero e l'Unioncamere di recente hanno firmato due piani esecutivi. Il primo è stato sottoscritto il 18 febbraio 2019, in attuazione della convenzione del 3 novembre 2015, e mira alla realizzazione di un programma settoriale sui prodotti elettrici mentre il secondo è stato firmato il 4 marzo 2019, in attuazione della

convenzione del 28 novembre 2016, ed è finalizzato alla realizzazione di due programmi settoriali, l'uno sugli articoli di puericoltura e prima infanzia e l'altro sui giocattoli;

- i tre programmi settoriali di vigilanza prevedono un termine di conclusione delle attività al 31 dicembre 2019 e risorse limitate e finalizzate allo svolgimento di un numero predefinito di controlli, il Ministero - d'intesa con l'Unioncamere - ha ritenuto opportuno coinvolgere un numero limitato di Camere di commercio, individuando, in particolare, alcune di quelle che da sempre sono più impegnate in azioni di vigilanza del mercato e che, quindi, possono garantire la piena realizzazione dell'iniziativa nei tempi previsti nei piani esecutivi. Alla luce delle suddette considerazioni, l'Unioncamere ha prontamente elaborato il presente modello di convenzione, quale strumento di adesione delle Camere di commercio alle iniziative programmate.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

ART. 1 OGGETTO.

Con la presente convenzione le Parti definiscono i rispettivi impegni, le modalità di rendicontazione e la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione di tre programmi settoriali di vigilanza del mercato, relativi all'annualità 2019 e finalizzati ad accertare la conformità ai requisiti previsti nella normativa di settore delle seguenti tipologie di prodotti:

- articoli di puericoltura e prima infanzia;
- materiale elettrico (bassa tensione);
- giocattoli.

Nell'ambito dei richiamati programmi è prevista la realizzazione di due tipologie di attività:

- *generali e di supporto*, a cura di Unioncamere e con l'ausilio delle proprie società *in house providing* e di soggetti specializzati del sistema camerale;
- *ispettive*, a cura della Camera di commercio.

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 ATTIVITA' GENERALI E DI SUPPORTO.

Le attività generali e di supporto sono dirette a fornire strumenti operativi che agevolino la Camera di commercio nello svolgimento delle funzioni di vigilanza del mercato nonché a favorire una maggiore competenza del personale camerale ed un'uniformità di comportamenti ispettivi e sanzionatori.

Tali attività sono pianificate dall'Unioncamere, con l'ausilio delle proprie società *in house providing* e di soggetti specializzati del sistema camerale, e consistono nella realizzazione delle seguenti azioni di supporto tecnico giuridico.

a) Programmi settoriali di vigilanza del mercato.

Unioncamere, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero, predispone i programmi settoriali di vigilanza e definisce ed assegna le correlate programmazioni locali alla Camera di commercio.

b) Campionamento.

Unioncamere, seguendo le indicazioni del Ministero, identifica le tipologie di operatori economici da sottoporre a controllo e mette a disposizione della Camera di commercio le linee guida per la predisposizione del relativo campionamento.

Unioncamere, seguendo le indicazioni del Ministero, identifica altresì le tipologie di prodotto da sottoporre a controllo e provvede alla relativa assegnazione alle Camera di commercio nella misura indicata nell'allegato n. 1 alla presente convenzione.

c) Convenzione con organismi notificati/laboratori accreditati.

Unioncamere, per il tramite di Dintec, cura i rapporti convenzionali con gli organismi notificati/laboratori accreditati che eseguono i controlli documentali e le analisi di campione sui prodotti oggetto della presente convenzione.

I Laboratori che svolgono le analisi di campione sui giocattoli devono possedere l'accreditamento per le specifiche prove da realizzare e, preferibilmente, devono essere organismi notificati dal Ministero e censiti nella banca dati NANDO.

I Laboratori che svolgono le analisi di campione sul materiale elettrico (bassa tensione) e articoli di puericultura e prima infanzia devono possedere l'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO IEC 17025 per le specifiche prove.

d) Indicazioni operative e schede tecniche di prodotto.

Unioncamere, d'intesa con il Ministero, fornisce indicazioni operative per consentire lo svolgimento uniforme della vigilanza sui prodotti oggetto della presente convenzione e mette a disposizione le schede tecniche di prodotto a supporto delle attività ispettive.

L'avvio dei controlli non è comunque vincolato alla messa a disposizione della totalità della documentazione operativa, trattandosi comunque di prodotti che rientrano nelle competenze ordinarie di vigilanza del mercato affidate dalle normative settoriali alle Camere di commercio.

e) Assistenza tecnico-giuridica.

Unioncamere mette a disposizione della Camera di commercio un servizio di assistenza in *back office* attraverso personale esperto ed un servizio di posta

elettronica dedicato vigilanzamercato@unioncamere.it

f) Supporto informativo.

Unioncamere, d'intesa con il Ministero, pianifica azioni di supporto informativo per l'attuazione dei programmi settoriali di vigilanza del mercato di cui alla lettera d).

g) Erogazione delle risorse economiche.

Unioncamere eroga alla Camera di commercio il rimborso dei costi sostenuti, nella misura definita negli allegati alla presente convenzione.

h) Aggiornamento del sistema informativo VIMER.

Unioncamere aggiorna il sistema informativo VIMER per la gestione delle attività di controllo concordate.

La Camera di commercio si impegna a realizzare le seguenti attività generali.

a) Programmi settoriali di vigilanza del mercato.

La Camera di commercio attua i programmi settoriali secondo quanto previsto nella presente convenzione.

b) Campionamento.

La Camera di commercio acquisisce dall'Unioncamere le linee guida per la predisposizione del campione degli operatori economici e dei prodotti da sottoporre a controllo e procede con la sua definizione.

c) Convenzione con Organismi notificati e Laboratori accreditati.

La Camera di commercio affida i controlli documentali e le analisi di campione a laboratori accreditati/organismi notificati che abbiano siglato apposita convenzione con l'Unioncamere per il tramite di Dintec.

La Camera può affidare tali controlli a soggetti diversi, purché siano in possesso dei requisiti di cui al comma 2, lett. c), del presente articolo e le tariffe e le modalità di erogazione della prestazione da essi proposte siano in linea con i criteri, anche di natura economica, previsti nell'ambito dell'iniziativa progettuale.

d) Indicazioni operative e schede tecniche.

La Camera di commercio segue scrupolosamente le indicazioni operative per lo svolgimento omogeneo dei controlli e le schede tecniche di prodotto.

e) Supporto informativo.

La Camera di commercio partecipa gratuitamente alle sessioni di supporto informativo in modalità a distanza.

f) Sistema informativo VIMER.

La Camera di commercio registra tempestivamente i controlli effettuati nel sistema informativo VIMER, gestito dalla società consortile Infocamere, anche allo scopo di consentire all'Unioncamere e al Ministero di monitorare le attività progettuali e

predisporre report periodici.

ART. 3 CONTROLLI.

La Camera di commercio si impegna a svolgere le ispezioni nella misura definita nell'allegato n. 1 alla presente convenzione.

Ogni ispezione si compone tassativamente delle seguenti tipologie di controlli:

- visivo/formale;
- documentale, ove previsto;
- analisi di campione.

I controlli visivo/formali e documentali/formali (ove previsti) sono svolti dalla Camera di commercio.

I controlli documentali di merito (ove previsti) e le analisi di campione, invece, sono affidati dalla Camera di commercio ad laboratori accreditati/organismi notificati che preferibilmente abbiano siglato apposita convenzione con l'Unioncamere per il tramite di Dintec.

Nell'ambito di ogni ispezione sono sottoposti a controllo visivo/formale, controllo documentale (ove previsto) e analisi di campione quattro diversi prodotti.

I controlli devono essere svolti nella misura assegnata e sui prodotti individuati nella convenzione.

Non sono ammissibili compensazioni economiche nell'ambito delle risorse assegnate nell'allegato n. 1 della presente convenzione.

ART. 4 CRITERI DI RIMBORSO DEI CONTROLLI.

I controlli svolti dalla Camera di commercio sono rimborsati secondo i criteri definiti nella sottostante tabella.

Con riguardo ai controlli sugli articoli di puericultura e prima infanzia, per ogni prodotto da controllare è necessario acquistare il numero di esemplari indicati nella colonna n. 3 della sottostante tabella n. 1.

Con riguardo ai controlli sui prodotti elettrici e sui giocattoli, per ogni prodotto da controllare è necessario acquistare cinque esemplari.

Tab. 1.

ISPEZIONE			
Prodotti da sottoporre a vigilanza	Rimborso forfetario per ogni ispezione realizzata a cura della CCIAA	N. esemplari da acquistare per ogni prodotto ai fini dell'analisi di campione	Rimborso massimo per l'acquisto degli esemplari di ogni prodotto e le spese di spedizione ai fini dell'analisi di campione (IVA inclusa)
girelli	€ 500,00	2	€ 250,00
sacche senza supporto (es. marsupi, fasce)	€ 500,00	2	€ 250,00
zaino con telaio	€ 500,00	2	€ 650,00
zaino flessibile (3 posizioni)	€ 500,00	6	€ 650,00
biberon	€ 500,00	6	€ 200,00
tazze/bicchieri	€ 500,00	2	€ 200,00
fasciatoio senza mobile	€ 500,00	2	€ 250,00
ciuccetti	€ 500,00	20	€ 200,00
catenelle per ciuccetti	€ 500,00	6	€ 200,00
carrozze/passeggini	€ 500,00	2	€ 650,00
seggioni a oscillazione	€ 500,00	2	€ 350,00
seggolini da tavolo	€ 500,00	2	€ 250,00
sistemi di ritenuta - Redinelle	€ 500,00	2	€ 200,00
posate/stoviglie	€ 500,00	6	€ 200,00

Tab. 2.

ISPEZIONE		
Prodotti da sottoporre a vigilanza	Rimborso forfetario per ogni ispezione realizzata a cura della CCIAA	Rimborso massimo per l'acquisto di n. 5 esemplari di ogni prodotto e le spese di spedizione, ai fini del controllo documentale e dell'analisi di campione (IVA inclusa)
asciugacapelli	€ 500,00	€ 550,00
piastra per capelli	€ 500,00	€ 550,00
spazzole a vapore	€ 500,00	€ 550,00
rasoi elettrici	€ 500,00	€ 550,00
centrifughe ed estrattori di succo	€ 500,00	€ 550,00
robot da cucina	€ 500,00	€ 550,00
tostapane	€ 500,00	€ 550,00
bollitori	€ 500,00	€ 550,00

Tab. 3.

ISPEZIONE		
Prodotti da sottoporre a vigilanza	Rimborso forfetario per ogni ispezione realizzata a cura della CCIAA	Rimborso massimo per l'acquisto di n. 5 esemplari di prodotto e le spese di spedizione, ai fini del controllo documentale e dell'analisi di campione (IVA inclusa)
Giocattoli utilizzo destinato a bambini di età inferiore a 3 anni	€ 500,00	€ 600,00

L'ispezione è soggetta a rimborso forfettario, pari ad euro 500,00, esclusivamente nel caso in cui siano stati rispettate le modalità previste nell'art. 3, e cioè quando la Camera di commercio abbia effettuato il controllo visivo/formale, il controllo documentale (ove previsto) e le analisi di campione su quattro diversi prodotti.

ART. 5 ULTERIORI ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL MERCATO.

Ove necessario e dietro autorizzazione preventiva di spesa del Ministero e di Unioncamere, la Camera di commercio può effettuare eventuali, ulteriori e successive attività di vigilanza sui prodotti già controllati nell'ambito della presente convenzione, fermo restando il rimborso integrale delle spese sostenute e rendicontate dalla Camera di commercio e nel rispetto dei criteri previsti nell'art. 4 della presente convenzione.

ART. 6 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE.

Il versamento delle somme dall'Unioncamere alla Camera di commercio avviene con le seguenti modalità:

- 30% alla sottoscrizione della convenzione;
- 70% a saldo alla conclusione delle attività.

I trasferimenti delle risorse alla Camera di commercio sono effettuati sulla base della disponibilità delle relative somme erogate dal Ministero dello Sviluppo Economico all'Unioncamere.

ART. 7 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'.

La Camera di commercio si impegna a registrare nel sistema informativo VIMER i controlli svolti al termine di ogni ispezione.

Entro il 15 gennaio 2020 la Camera di commercio trasmette, all'indirizzo pec unioncamere@cert.legalmail.it, la relazione finale delle attività e la rendicontazione delle spese sostenute ed adeguatamente documentate tenendo conto delle indicazioni operative che Unioncamere metterà a disposizione.

ART. 8 MODIFICHE ALLA CONVENZIONE TRA L'UNIONCAMERE E LA CAMERA.

Eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi concordati devono essere motivati e tempestivamente comunicati all'Unioncamere allo scopo di consentire la modifica della pianificazione nazionale delle attività.

Eventuali modifiche e/o integrazioni apportate alla convenzione tra l'Unioncamere e il Ministero potranno comportare modifiche alla convenzione tra l'Unioncamere e la Camera di commercio.

ART. 9 DURATA.

La presente Convenzione decorre dalla sua sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2019, salvo proroga proposta dall'Unioncamere.

I controlli dovranno essere effettuati entro il 31 dicembre 2019 e le correlate spese dovranno essere sostenute entro tale termine e liquidate entro il 15 gennaio 2020.

Per UNIONCAMERE

Il Segretario generale

(Giuseppe Tripoli)

F.to digitalmente

ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Per la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA di BRESCIA

Il Segretario Generale

(Massimo Ziletti)

F.to digitalmente

ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"

ALLEGATO N.1

Il rimborso totale a beneficio della Camera di commercio di Brescia è pari ad € 109.800,00 di cui:

- 1) € 46.600,00 per la realizzazione del programma settoriale di vigilanza del mercato su articoli di puericoltura e prima infanzia;
- 2) € 41.400,00 per la realizzazione del programma settoriale di vigilanza del mercato su prodotti elettrici;
- 3) € 21.800,00 per la realizzazione del programma settoriale di vigilanza del mercato sui giocattoli.

Di seguito si riportano le programmazioni settoriali, di natura locale, di vigilanza del mercato assegnate alla Camera di commercio.

Tab. 1

ARTICOLI DI PUERICULTURA E PRIMA INFANZIA					
Prodotti da sottoporre a vigilanza	N. di ispezioni	Rimborso forfetario per le ispezioni realizzate a cura della CCIAA	N. prodotti da acquistare ai fini dell'analisi di campione (IVA inclusa)	Rimborso massimo per l'acquisto di prodotti e le spese di spedizione, ai fini dell'analisi di campione (IVA inclusa)	Rimborso massimo per l'analisi di campione, svolto a cura del Laboratorio, su ogni prodotto (IVA inclusa)
girelli	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
sacche senza supporto (es. marsupi, fasce)	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
zaino con telaio	2	€ 1.000,00	16	€ 5.200,00	€ 6.000,00
zaino flessibile (3 posizioni)	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
biberon	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
tazze/bicchieri	2	€ 1.000,00	16	€ 1.600,00	€ 4.000,00
fasciatoio senza mobile	2	€ 1.000,00	16	€ 2.000,00	€ 5.600,00
ciuccetti	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
catenelle per ciuccetti	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
carrozzine/passeggini	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
seggioloni a oscillazione	2	€ 1.000,00	16	€ 2.800,00	€ 6.400,00
seggiolini da tavolo	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
sistemi di ritenuta - Redinelle	2	€ 1.000,00	16	€ 1.600,00	€ 6.400,00
posate/stoviglie	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
RIMBORSO MASSIMO A BENEFICIO DELLA CAMERA					
€ 46.600,00					

Tab. 2

PRODOTTI ELETTRICI				
Prodotti da sottoporre a vigilanza	N. di ispezioni	Rimborso forfetario per le ispezioni realizzate a cura della CCIAA	Rimborso massimo per l'acquisto di prodotti e le spese di spedizione, ai fini del controllo documentale e dell'analisi di campione (IVA inclusa)	Rimborso massimo per il controllo documentale e per l'analisi di campione, svolto a cura del Laboratorio, su ogni prodotto (IVA inclusa)
asciugacapelli	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
piastra per capelli	2	€ 1.000,00	€ 4.400,00	€ 36.000,00
spazzole a vapore	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
rasoi elettrici	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
centrifughe ed estrattori di succo	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
robot da cucina	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
tostapane	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
bollitori	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIMBORSO MASSIMO A BENEFICIO DELLA CAMERA				
€ 41.400,00				

Tab. 3

GIOCATTOLI				
Prodotti da sottoporre a vigilanza	N. di ispezioni	Rimborso forfetario per le ispezioni realizzate a cura della CCIAA	Rimborso massimo per l'acquisto di prodotti e le spese di spedizione, ai fini del controllo documentale e dell'analisi di campione (IVA inclusa)	Rimborso massimo per il controllo documentale e per l'analisi di campione, svolto a cura del Laboratorio, su ogni prodotto (IVA inclusa)
Giocattoli destinati a bambini di età inferiore a 3 anni	2	€ 1.000,00	€ 4.800,00	€ 16.000,00
RIMBORSO MASSIMO A BENEFICIO DELLA CAMERA				
€ 21.800,00				

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"